

Comunicato stampa

LOMBARDIA

**TRA CAPITALISMO DEL TERRITORIO
E CAPITALISMO DELLE RETI**

Presente dal 2004 anche in Lombardia, Eurogroup è stato fin da subito riconosciuto dal mercato come un soggetto credibile al servizio delle imprese. Per gli interlocutori istituzionali è spesso ancora un attore misterioso. Obiettivo dell'indagine che viene presentata oggi è illustrare il profilo di Eurogroup come "bene competitivo locale", ossia uno strumento erogatore di servizi reali (garanzie per il credito e consulenza) che permette alle imprese del territorio di essere più competitive. La ricerca ha inoltre fornito la base per una discussione sul rapporto tra capitalismo del territorio, sistema bancario e accesso al credito delle Pmi

Milano, 13 ottobre 2008 – Nell'ambito del workshop "Lombardia: tra capitalismo del territorio e capitalismo delle reti" è stata presentata oggi a Milano la ricerca "Un'indagine sul credito e sulla consulenza al servizio delle imprese per lo sviluppo delle piattaforme produttive".

L'evento è organizzato da Eurogroup, realtà leader nella garanzia al credito e nella consulenza per le piccole e medie imprese. Dopo una fortissima crescita nella regione d'origine, il Piemonte, dal 2004 Eurogroup è presente anche in Lombardia. In pochi anni, le due società del Gruppo, Eurofidi ed Eurocons, hanno associato, rispettivamente, oltre seimila e più di quattromiladuecento aziende lombarde, proponendosi tra gli attori più attivi nel processo di sviluppo del territorio. La ricerca è stata curata da AASTER, consorzio fondato nel 1986 da Aldo Bonomi.



COMUNICATO STAMPA

Ufficio Stampa Eurogroup

Alessandra Romano, Dario Pagano, Lucia Vergnano

T +39 011 24191 | F +39 011 238283 | ufficiostampa@eurogroup.it

Nei mesi scorsi, AASTER ha realizzato in Lombardia una serie di interviste a operatori del mondo del credito, del sistema camerale e della rappresentanza associativa e istituzionale e ad alcuni imprenditori per acquisirne valutazioni e opinioni inerenti al sistema regionale dei confidi e al modo in cui recepiscono l'elemento d'innovazione costituito da Eurofidi e da Eurocons.

Il "caso Eurogroup" propone il tema del rapporto tra quelli che l'indagine definisce "capitalismo di territorio" e "capitalismo delle reti". Con il primo si fa riferimento al modello di sviluppo seguito da gran parte delle regioni del Centro-Nord, fondato su sistemi territoriali di Pmi coordinati da istituzioni e attori locali (banche locali, amministrazioni di primo e secondo livello, camere di commercio, associazioni provinciali di categoria). Con il secondo viene indicata quella popolazione di attori economici che producono, gestiscono, distribuiscono i beni competitivi strategici per le economie territoriali, che agiscono su scala per definizione extra-locale: grandi banche (e grandi consorzi fidi), concessionari autostradali, grandi operatori logistici e dei trasporti, gestori di reti fisiche (energia, gas, ecc.) e delle comunicazioni, grandi istituzioni formative, e via di seguito. Il rapporto tra il primo e il secondo ha un valore cruciale nella prospettiva di ridisegnare il *business model* di ampie aree del sistema Paese, a partire dai suoi fuochi strategici, come il territorio lombardo.

In questo contesto, il lavoro svolto dal consorzio AASTER approfondisce lo "stato dell'arte" del rapporto tra i nuovi assetti bancari, il ruolo e la funzione dei *big player* del credito con le economie locali, analizzando anche il nuovo posizionamento del grande sistema dei Confidi della regione a fronte dei processi di razionalizzazione in corso e della sfida tra confidi locali e "confidi evoluti", espressione moderna del capitalismo delle reti. Il rapporto si concentra quindi sull'attualità e le questioni delle politiche pubbliche svolte dalle autonomie funzionali, quali le Camere di Commercio, orientate a sostenere i servizi alle imprese, in particolare quelli relativi all'accesso al credito e al mercato dei capitali. Infine, affronta la funzione di quei beni competitivi territoriali che operano nel settore dei servizi creditizi e delle prestazioni di garanzie, nell'ottica della loro trasformazione da semplici "prestatori di garanzie" legati al mondo della rappresentanza a veri e propri soggetti "mediatori di credito" proiettati su efficienza, operatività e mercato.



COMUNICATO STAMPA

Ufficio Stampa Eurogroup

Alessandra Romano, Dario Pagano, Lucia Vergnano

T +39 011 24191 | F +39 011 238283 | ufficiostampa@eurogroup.it

L'indagine ha fornito la base per un confronto tra esponenti delle istituzioni, del mondo finanziario, del credito, associativo e camerale sul rapporto tra capitalismo del territorio, sistema bancario e accesso al credito delle Pmi. Sono intervenuti: **Giuseppe Pezzetto**, presidente **Eurofidi**; **Romano La Russa**, assessore all'Industria, alla piccola e media impresa e cooperazione della **Regione Lombardia**; **Aldo Bonomi**, direttore **AASTER**; **Marco Nicolai**, direttore generale **Finlombarda**; **Rodolfo Ortolani**, amministratore delegato **Bipop Carire** e vice direttore generale **UniCredit Banca**; Sergio Enrico Rossi, dirigente sviluppo imprese **Camera di Commercio di Milano**; Luciano Consolati, coordinatore **Fedartfidi**; Piergiorgio Scoffone, presidente **Eurocons**.

«L'intento che abbiamo perseguito commissionando questa ricerca – spiega **Giuseppe Pezzetto**, presidente **Eurofidi**, la struttura di garanzia del Gruppo – è stato illustrare il profilo di Eurogroup come "bene competitivo locale", cioè uno strumento erogatore di servizi reali (garanzie per il credito e consulenza) che permette alle imprese del territorio di essere più competitive, un supporto in più con specifiche peculiarità, da inserire in modo sinergico e complementare con le iniziative già presenti sul territorio. La chiave di lettura del lavoro è rappresentata dallo sviluppo delle piccole imprese che ha necessità di istituzioni "facilitanti" per l'acquisizione di maggiori capacità finanziarie e organizzative per operare con continuità su mercati in continuo mutamento e che anche alla luce dell'attuale fase congiunturale siano in grado, mi ripeto, di operare sempre più in modo sinergico».

«Oggi ci siamo chiesti e confrontati sul perché il "modello Eurogroup" ha successo – afferma **Piergiorgio Scoffone**, presidente **Eurocons**, la struttura di consulenza del Gruppo –. Riteniamo che la principale ragione sia perché è una struttura che si adatta alle esigenze delle imprese: da una parte è un Confidi che si globalizza e tende a operare come banca, dall'altra è un fornitore di "servizi" con una visione globale. Per esempio, non basta che le istituzioni mettano a disposizione finanziamenti per ricerca, innovazione, internazionalizzazione o trasferimento tecnologico se non esistono poi strutture in grado di recepire i bisogni delle imprese e trasformarli in domande. Insomma Eurogroup si presenta come un *connettore intelligente*».



COMUNICATO STAMPA

Ufficio Stampa Eurogroup

Alessandra Romano, Dario Pagano, Lucia Vergnano

T +39 011 24191 | F +39 011 238283 | ufficiostampa@eurogroup.it

Eurogroup, un gruppo che sostiene lo sviluppo delle imprese

Il marchio **Eurogroup** ha l'obiettivo di fornire alle piccole e medie imprese servizi di garanzia al credito e attività di consulenza aziendale altamente qualificati. È presente in otto regioni (Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria e Abruzzo) con 27 filiali, ma la sua operatività copre anche Valle d'Aosta, Lazio e Molise. Una realtà alla quale, nel 2007, hanno dato fiducia oltre 36 mila piccole e medie imprese italiane. In quasi dieci anni di attività, ha servito complessivamente quasi 60 mila Pmi di ogni settore merceologico. I campi operativi del Gruppo sono presidiati da due distinte, ma fra loro intergrate, realtà: **Eurofidi** per quanto riguarda le iniziative di sostegno al credito; **Eurocons** per le attività di consulting in favore delle piccole e medie imprese.

Eurofidi

Per dimensioni, struttura e capacità di intervento, **Eurofidi** è la più grande realtà di garanzia europea. Scopo della società è agevolare l'accesso al credito alle piccole e medie imprese: l'attività di Eurofidi consiste infatti nell'affiancare le Pmi nel loro rapporto con il sistema bancario, garantendone le linee di credito. Attraverso la concessione di garanzie alle imprese socie, Eurofidi offre un valido sostegno al loro sviluppo: ampliandone la capacità di credito, queste sono in grado di finanziare tutti gli investimenti. L'intervento della società, oltre ad aumentare la capacità di credito, diminuisce di norma il costo del denaro per l'impresa richiedente. Al 30 giugno di quest'anno i finanziamenti bancari garantiti avevano toccato quota 6,9 miliardi di euro, mentre le garanzie complessivamente rilasciate sono quasi 4,5 miliardi.

Eurocons

Fin dalla sua costituzione, scopo del consorzio **Eurocons** è stato offrire alle piccole e medie imprese un servizio di consulenza sulle agevolazioni finanziarie previste da leggi regionali e nazionali e da regolamenti e direttive comunitarie. Negli anni successivi, la gamma di attività proposte è andata decisamente aumentando e, oggi, Eurocons rappresenta una vera e propria consulting per le Pmi. Le sue attività di consulenza sono articolate in cinque settori: Finanza agevolata, per affiancare l'impresa nel percorso di accesso ai contributi pubblici; Consulenza gestionale, per accompagnare le pmi in un cammino di crescita; Sistemi per la qualità, per supportare le aziende che intendono certificare i loro sistemi di gestione; Internazionalizzazione, per avviare le imprese in iniziative di sviluppo in altri paesi; Formazione, per aiutare le aziende a essere sempre preparate ad affrontare le sfide del mercato.

Eurogroup.it

Vetrina delle attività del Gruppo è il Portale Internet **www.eurogroup.it**. Oltre alla presentazione delle iniziative e dei servizi Eurogroup, il sito rappresenta anche l'opportunità per le piccole e medie imprese di aumentare la loro visibilità sulla Rete, di incrementare il loro business sul Web e di usufruire di prodotti e servizi direttamente on line.